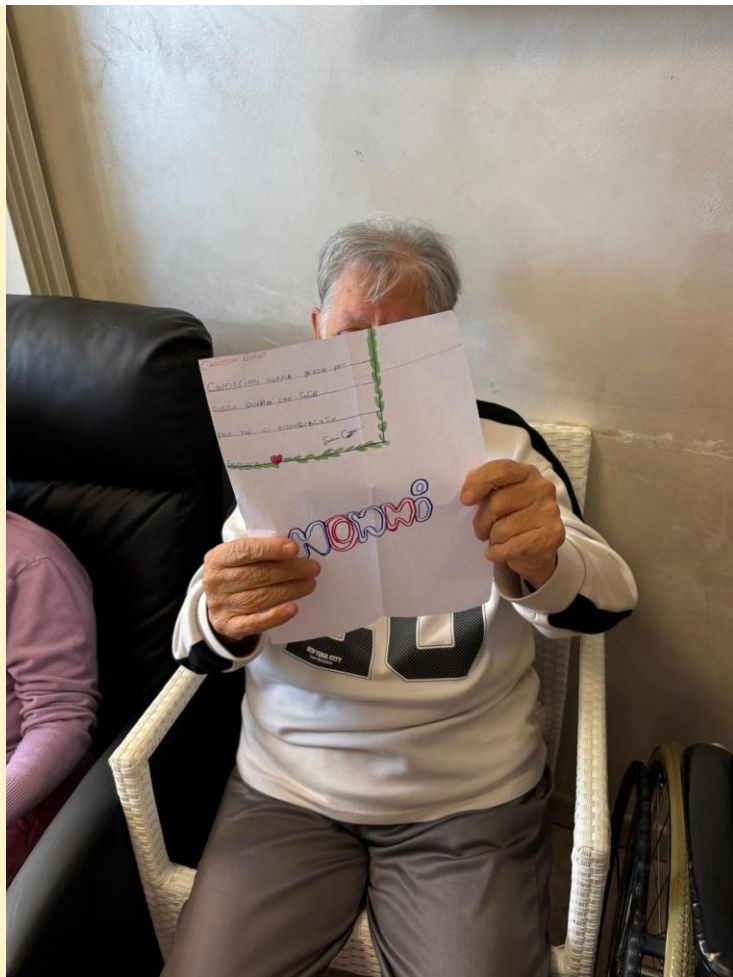


La **Festa dei Nonni**, celebrata ogni anno il **2 ottobre**, non è solo un'occasione per donare un fiore o un biglietto d'auguri, ma rappresenta un momento cruciale per riflettere sul valore inestimabile della **memoria storica e affettiva** della nostra società.



In un'epoca che corre veloce, gli anziani costituiscono il legame vivo con le nostre radici, custodi di storie ed esperienze che definiscono chi siamo. E come ogni anno, ormai da qualche tempo, ci rechiamo a far visita agli anziani ospiti in una RSA di Picerno, “Il Ritrovo”, che simbolicamente eleggiamo a metafora della cura per i nostri nonni.



Il peso invisibile della solitudine

Il trasferimento in una struttura assistenziale viene frequentemente vissuto dall'anziano come un distacco radicale dal proprio vissuto, dalle proprie abitudini e dai propri affetti. Sebbene queste strutture offrano cure mediche e assistenza quotidiana, non è facile colmare il vuoto emotivo lasciato dalla lontananza di figli e nipoti. La **solitudine** diventa così un'amara compagna quotidiana.



Non far sentire soli gli anziani nelle case di riposo è un dovere umano e sociale, un vero atto di civiltà.



I nonni hanno speso la loro vita a proteggere, educare e sostenere le generazioni successive.

Restituire loro attenzione e vicinanza nel momento della fragilità è il più alto atto di gratitudine possibile.



Oltre il 2 ottobre: un impegno quotidiano



La Festa dei Nonni deve trasformarsi in un promemoria per il resto dell'anno. Combattere l'anonimato e lo scarto generazionale significa programmare visite regolari, rispettare il bisogno di privacy e di condivisione profonda, e promuovere progetti di scambio intergenerazionale capaci di unire i bambini e i giovani agli ospiti delle strutture.



Una telefonata improvvisa, una passeggiata condivisa o semplicemente qualche minuto trascorsi ad ascoltare un vecchio racconto possono sembrare piccoli gesti per chi li compie, ma rappresentano un intero orizzonte di senso per chi li riceve. Celebrare i nonni significa, prima di tutto, **non lasciarli mai indietro.**

